



Committente:

RWE

RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.
via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 06400370968

Titolo del Progetto:

PARCO EOLICO "MONDONUOVO"

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

N° Documento:

PEMN-P1.a

ID PROGETTO:

PEMN

DISCIPLINA:

S

TIPOLOGIA:

FORMATO:

A4

Elaborato:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTEGRAZIONI VOLONTARIE

FOGLIO:

SCALA:

Nome file:

PEMN-P1.a_Relazione_illustrativa_integrazioni_volontarie

Progettazione:



Ing. Saverio Pagliuso

Ing. Giorgio Salatino



Arch.Savino Martucci

Geol.Giuseppe Masillo

Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	16/03/2020	PRIMA EMISSIONE	GEMSA	GEMSA	ECRI

Sommario

1. Premessa	2
2. Adeguamento posizioni aerogeneratori M05 ed M10.....	2
3. Proposta di una posizione alternativa per la SET utenza	5
4. Eliminazione di alcuni refusi.....	6
5. Approfondimenti su impatti Beni Culturali e Paesaggistici.....	6
6. Monitoraggio avifaunistico	7
7. Impatti Cumulativi.....	8
8. Controdeduzioni su contenuti Parere endoprocedimentale della Regione Puglia – Determinazione di Giunta n. 200 del 25 Febbraio 2020 pubblicato su BUR Puglia n. 36 del 16.03.2020.....	10
8.1. Ricognizione Produzioni Di Pregio Dop, Dopg e Igp e parere negativo Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Regione Puglia	10
8.2. Ricognizione Aziende agrituristiche	12
8.3. Percezione visiva dalla strada a valenza paesaggistica	12
8.4. Posa cavidotti	13
8.5. Contesto Paesaggistico SET	13
8.6. Impatti acustici	16
8.7. Impatto elettromagnetico.....	16
8.8. Terre e rocce da scavo.....	17
8.9. Effetti della rottura degli organi rotanti.....	17
8.10. Precisazioni su impatti e misure compensative contenute nel SIA – Parere Arpa Puglia	17
8.11. Analisi su possibili fattori di disturbo – Parere Arpa Puglia	18
8.12. Impatti ambientali area logistica temporanea – Parere Arpa Puglia.....	18
9. Elenco elaborati integrativi	19

1. Premessa

Il presente documento è finalizzato all’illustrazione della documentazione che la Società Proponente trasmette volontariamente nell’ambito della procedura di Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 d.lgs 152/2006 attualmente in corso presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale per *“Impianto per la Produzione di energia da fonte eolica denominato “Mondonuovo” di potenza complessiva pari a 66 MW localizzato nei Comune di Mesagne (BR) ed opere elettriche localizzate nel Comune di Brindisi (BR)”*. Codice procedura 4819 avviato il 01/08/2019.

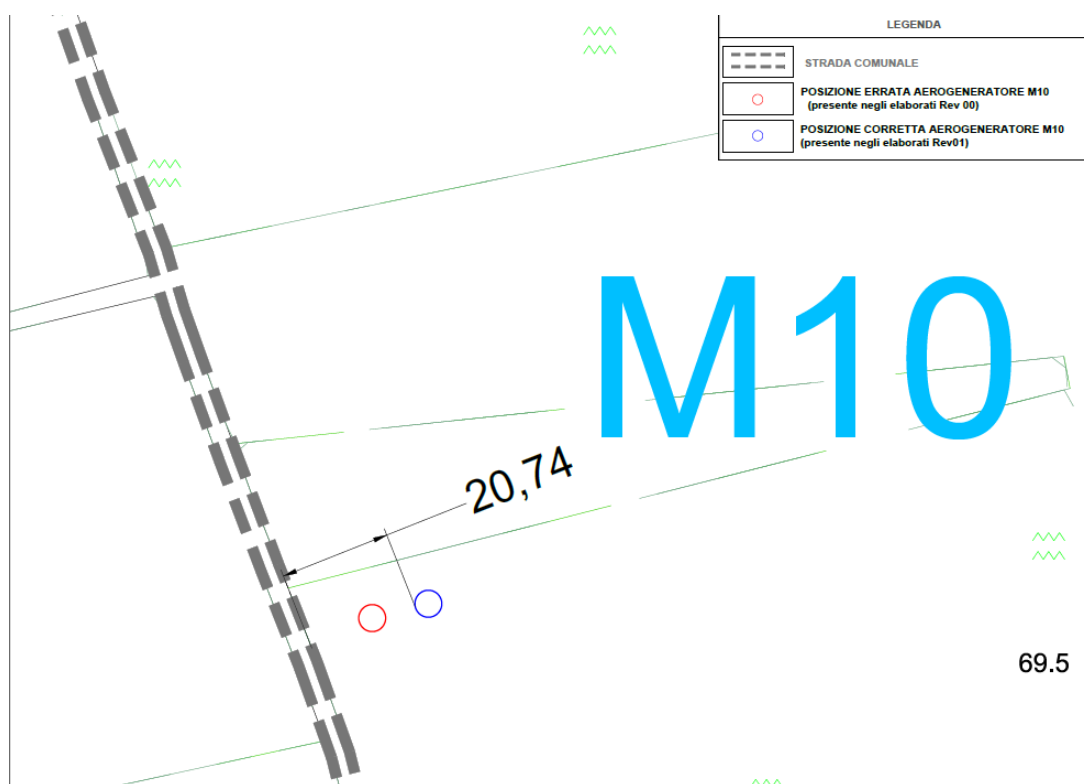
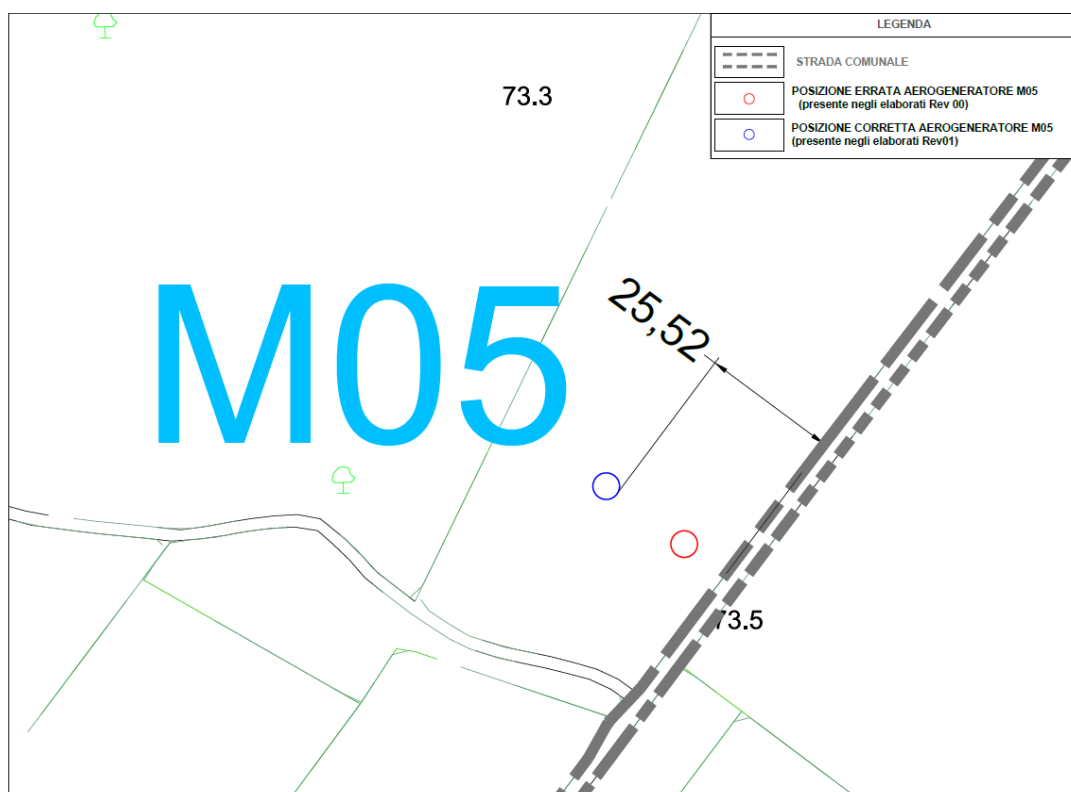
La trasmissione volontaria è stata effettuata al fine di fornire ulteriore documentazione a supporto della valutazione del Progetto attualmente in corso presso il Comitato Tecnico VIA, tenendo conto delle tematiche emerse e discusse con gli Enti durante incontri tenutisi il 14 Novembre 2019 in sede Ministeriale ed il sopralluogo congiunto svoltosi il 23 Gennaio 2020 sul sito di impianto nonché delle osservazioni da parte del pubblico ricevute e controdedotte in data 06/11/2019 e della più recente Determinazione di Giunta n. 200 del 25 Febbraio 2020 pubblicato su BUR Puglia n. 36 del 16.03.2020 (Parere VIA Regione Puglia).

La documentazione trasmessa comprende sia la revisione di alcuni elaborati già inoltrati in fase di avvio della procedura sia nuovi elaborati integrativi emessi per la prima volta.

Di seguito si descrivono le principali integrazioni effettuate.

2. Adeguamento posizioni aerogeneratori M05 ed M10

All’interno degli elaborati si è riportato l’aggiornamento della posizione degli aerogeneratori M05 ed M10 al fine di garantire una distanza di almeno 20 metri dalle strade comunali. Le modifiche sopra illustrate sono state recepite nella revisione degli elaborati grafici e relazionali più significativi e nell’emissione di nuovi elaborati integrativi. In sintesi si rappresenta che gli spostamenti dei due aerogeneratori sono stati minimi (rispettivamente circa 18 metri per l’aerogeneratore M05 e 10 Metri per l’aerogeneratore M10 (cfr immagini seguenti).



Di seguito le nuove coordinate degli aerogeneratori:

Nome	Comune	Coordinate WGS 84	
		EST	NORD
M01	MESAGNE	741444,7659	4491001,6691
M02	MESAGNE	742578,2162	4489081,5445
M03	MESAGNE	741248,3746	4490348,3074
M04	MESAGNE	741826,6909	4488279,2870
M05	MESAGNE	740681,3269	4490970,7776
M06	MESAGNE	741201,5994	4488878,3536
M07	MESAGNE	740874,7297	4491581,8380
M08	MESAGNE	743169,7403	4489311,8523
M09	MESAGNE	741818,3123	4491360,1444
M10	MESAGNE	742517,2252	4490295,3802
M11	MESAGNE	741890,3635	4489952,8008

Questi adeguamenti sono visibili negli elaborati seguenti:

- PEMN-P03 Corografia d'inquadrimento rev01
- PEMN-P04 Base cartografica di progetto rev01
- PEMN-P05.01 Quadro d'unione su base CTR rev01
- PEMN-P05.02 Quadro d'unione su base ortofoto rev01
- PEMN-P05.03 Quadro d'unione su base catastale rev01
- PEMN-P06.02 Quadro d'unione su base PRG – Comune di Brindisi rev01
- PEMN-P12.03 Planimetria catastale – Tav 3 rev01
- PEMN-P12.06 Planimetria catastale – Tav 6 rev01
- PEMN-P17.04 Carta dei vincoli idrologici rev01
- PEMN-P17.05 Corografia dei bacini imbriferi rev01
- PEMN-E03 Tracciato di rete ed inquadrimento SSE su CTR rev01
- PEMN-E04 Tracciato di rete ed inquadrimento SSE su base catastale rev01
- PEMN-E05 Tracciato di rete ed inquadrimento SSE su base IGM rev01
- PEMN-E17 Schema circuiti su IGM rev01
- PEMN-S03.09.a Fotorendering e fotosimulazioni – Planimetria punti ripresa

La distanza tra le due posizioni, come dimostrato dagli elaborati (tavole PEMN-P12.03 Planimetria catastale – Tav 3 rev01 ed PEMN-P12.06 Planimetria catastale – Tav 6 rev01) è di circa 18 metri, e 10 metri rispettivamente, nella stessa particella catastale e dalle caratteristiche ambientali equivalenti (elaborato PEMN-S04.01 Relazione Pedoagronomica rev01). Per questi motivi, non si ritiene necessario dover approfondire per alcuna componente ambientale gli impatti dovuti a questa modifica progettuale, in quanto essa si ritiene essere non significativa e non sostanziale.

3. Proposta di una posizione alternativa per la SET utenza

A seguito di una campagna di ottimizzazione della Rete, Terna Spa ha richiesto al Proponente di voler valutare la condivisione lo stallo nella SE di Brindisi SUD con un altro produttore. Si è voluto pertanto sottoporre a valutazione di questo ente una ulteriore posizione della Sottostazione Utente di trasformazione (SET) sita nelle immediate vicinanze della precedente, come una valida alternativa progettuale.

Questa soluzione progettuale consiste nell'utilizzo dello spazio reso disponibile da un altro produttore prevedendo analoghe soluzioni di funzionamento ed apparecchiature utilizzate, con una lieve differenza nella distribuzione in pianta dei componenti.

La distanza tra le due posizioni alternative, come dimostrato dagli elaborati (PEMN-P12.08 Planimetria Catastale – Tav.8 rev01) è di circa 25 metri, in una particella limitrofa e dalle caratteristiche ambientali equivalenti (cfr elaborato PEMN-S04.01 Relazione Pedoagronomica). Per questi motivi, non si ritiene necessario dover approfondire per alcuna componente ambientale gli impatti dovuti a questa modifica progettuale, in quanto essa si ritiene essere non significativa e non sostanziale. Tale soluzione alternativa è stata descritta nei seguenti elaborati:

- PEMN-P11.01 Planimetria particolareggiata area sottostazione rev01
- PEMN-E04 Tracciato di rete ed inquadramento SSE su base catastale rev01
- PEMN-E05 Tracciato di rete ed inquadramento SSE su base IGM rev01
- PEMN-E07.a Planimetria sezioni utente – SET alternativa
- PEMN-E17 Schema circuiti su IGM rev01

4. Eliminazione di alcuni refusi

A fine dell’eliminazione di alcuni refusi, sono stati revisionati altri elaborati già presentati in avvio della procedura, oltre all’elaborato “Allegato 2_PEMN-S02.07-Analisi degli effetti rottura degli organi rotanti_rev01” già presentato in occasione delle controdeduzioni del 6/11/2019, e precisamente:

- PEMN-P14 Relazione geologica, idrogeologica e sismica_rev01
- PEMN-P17.01 Relazione Idraulica_rev01
- PEMN-P18 Studio anemologico _rev01
- PEMN-P19.03 Disciplinare tecnico prestazionale_rev01
- PEMN - S02.10_Piano preliminare di Utilizzo terre e rocce da scavo_rev01

La correzione di alcuni refusi ha inoltre comportato, al fine di consentire un’adeguata leggibilità del progetto, l’emissione dei seguenti nuovi elaborati:

- PEMN-P15.03 Relazione geotecnica
- PEMN-P17.06 Relazione idrologica

5. Approfondimenti su impatti Beni Culturali e Paesaggistici

Per fornire una migliore lettura del progetto, alla luce delle tematiche emerse e discusse con gli Enti durante incontri tenutisi il 14 Novembre 2019 in sede Ministeriale ed il sopralluogo congiunto svoltosi il 23 Gennaio 2020, sono state prodotte delle ulteriori fotosimulazioni in aggiunta a quelle già trasmesse in fase di avvio della procedura e nelle integrazioni di Novembre 2019, accompagnate da una Planimetria contenente la localizzazione dei Punti di Ripresa, complessivamente prodotti, rispetto alla ricognizione dei BBCCPP effettuata nell’area vasta di 20km.

Tutti i fotorendering presentati in avvio e nel corso della procedura contengono le segnalazioni cromatiche e luminose ove queste siano visibili, pertanto si è ritenuto di revisionare anche l’elaborato seguendo lo stesso criterio *PEMN - S03.09_Fotorendering e Fotosimulazioni_re01*.

Viene inoltre trasmesso un elaborato interamente dedicato all’approfondimento dei temi principali del PPTR (morfologia, contesto paesaggistico, infrastrutture, reti esistenti, etc) presenti nelle aree contermini al parco Eolico (cfr PEMN-S03.10.a-i ed PEMN-S03.11.a-i

Morfologia, tessitura contesto paesaggistico, rapporto con infrastrutture, reti esistenti naturali ed artificiali).

L'elaborato è stato riprodotto sia in scala 1:5.000 che in scala 1:2.000: le tavole dell'elaborato con scala 1:5.000 permettono di rappresentare l'intero parco unitamente a tutte le aree contermini interessate mentre le tavole in scala 1:2.000 permettono di illustrare, con un dettaglio maggiore, l'area del parco e le porzioni di aree contermini più prossime.

È stata infine effettuata ricognizione nell'area vasta pari a 20 km degli impianti eolici presenti ed approvati al fine di agevolare la verifica incidenza del loro cumulo sulle regole di riproducibilità delle invarianti strutturali (cfr sezione B Schede ambiti paesaggistici del PPTR della Regione Puglia. (cfr PEMN-S03.12 Ricognizione nell'area vasta impianti esistenti ed approvati e Verifica incidenza sulle figure territoriali, PEMN-S.01.21 Altri impianti FER rev01 ed PEMN.S01.24 Intervisibilità teorica complessiva dei parchi eolici rev01)

6. Monitoraggio avifaunistico

Si è inoltre ritenuto utile fornire già in questa fase i risultati del monitoraggio avifaunistico ante opera (cfr. PEMN-S03.13 Monitoraggio Faunistico Ante-Operam) che è stato attivato nell'area d'impianto già a partire da giugno 2019 al fine di avere una conferma di quanto già riscontrato con il report già presentato a corredo del SIA (cfr. PEMN-S02.02_Relazione Faunistica).

Le stagioni di rilevamento già effettuate sono state quella estiva, quella autunnale e quella invernale fino a gennaio 2020. Sono in corso i rilievi relativi alla stagione primaverile, ma avendo i risultati preliminari sostanzialmente confermato quanto già valutato nella fase dello Studio di Impatto ambientale si è ritenuto utile alla complessiva valutazione del progetto tuttora in corso andarli a presentare alle autorità.

I risultati preliminari mostrano che non sono state riscontrate ad oggi presenze significative e, criticità rilevanti per specie faunistiche. Nel sito indagato non nidificano specie di particolare interesse naturalistico/conservazionistico; neppure in autunno e inverno sono state rilevate specie "critiche" rispetto allo sviluppo del progetto. Le presenze maggiori sono riferite alla fase migratoria autunnale, ma il numero di specie

censite e di esemplari per specie è limitato. Ad oggi nulla attesta rilevanti funzioni ecologiche (trofiche, riproduttive o di soste) svolte dal sito di progetto. Nessun rapporto pare intercorrere tra il sito di progetto e gli ecosistemi brindisini, probabilmente in ragione delle rilevanti distanze che intercorrono. In ogni caso tutto il territorio provinciale è interessato da importanti flussi migratori, soprattutto in primavera, per cui si intende proseguire il monitoraggio anche in questa fase e le successive previste (costruzione e post opera).

7. Impatti Cumulativi

Tenendo conto delle tematiche emerse e discusse con gli Enti durante incontri tenutisi il 14 Novembre 2019 in sede Ministeriale ed il sopralluogo congiunto svoltosi il 23 Gennaio 2020 sul sito di impianto, nonché delle osservazioni da parte del pubblico ricevute e controdedotte in data 06/11/2019 e delle più recente Determinazione di Giunta n. 200 del 25 Febbraio 2020 pubblicato su BUR Puglia n. 36 del 16.03.2020 (Parere VIA Regione Puglia), la Società ha voluto presentare un elaborato contenente un aggiornamento della ricognizione degli impianti FER nel territorio (**PEMN-S03.12_Ricognizione area vasta impianti esistenti**) che ha portato alla revisione degli elaborati che trattavano gli impatti cumulativi con gli altri impianti FER.

La prima ricognizione effettuata in fase progettuale e riportata nell’elaborato PEMN-S02.01 Studio Dei Potenziali Impatti Cumulativi, ottemperava a quanto richiesto dalla D.G.R. Puglia n.2122 del 23 ottobre 2012 e la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 (*Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, regolamentazione degli aspetti tecnici di dettaglio*), prendendo a riferimento i seguenti temi:

- visuali paesaggistiche,
- patrimonio culturale e identitario
- natura e biodiversità,
- salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e rischio da gittata),
- suolo e sottosuolo,

con riferimento **all’Anagrafe degli impianti FER** creata dalla Regione Puglia al fine di pervenire alla valutazione degli impatti cumulativi e alla loro applicazione omogenea su tutto il territorio regionale, nonché di orientare le valutazioni in capo alle diverse autorità competenti. Questa base ad uso comune è condivisa di informazioni che comprendono anche il complesso dei progetti realizzati, di quelli già muniti del provvedimento di autorizzazione unica, di quelli in corso di valutazione e di quelli ancora da valutare dalle autorità Regionali competenti.

L’aggiornamento della ricognizione degli impianti FER effettuato in questa fase (cfr. **PEMN-S03.12_Ricognizione area vasta impianti esistenti**) riporta, per quanto è stato possibile ottenere, gli impianti esistenti e quelli autorizzati (AU regionale) al 16 marzo 2020, quelli con il solo VIA favorevole al 16 Marzo 2020 e quelli in iter autorizzativo, sia ministeriale che regionale, ma avviato prima del 1 Agosto 2019 ossia la data di presentazione dell’istanza di Valutazione di Impatto ambientale dell’impianto eolico Mondonuovo di RWE (**PEMN-S01.21 Altri Impianti FER_rev01**).

La revisione in tal senso dell’elaborato PEMN-S01.21 Altri Impianti FER unitamente a quella degli elaborati:

- PEMN-S.02.11 Relazione sull’intervisibilità teorica cumulativa rev01
- PEMN-S01.24_Intervisibilita_cumulativa rev01

ha consentito di approfondire la valutazione degli impatti cumulativi in un raggio di 20 km dall’impianto eolico Mondonuovo che ha prodotto in ogni caso risultati del tutto simili al precedente studio (cfr. PEMN-S.02.11 Relazione sull’intervisibilità teorica cumulativa). In quanto l’incremento della visibilità teorica dovuta ai soli aerogeneratori in progetto rispetto a quella dovuta agli esistenti, autorizzati e in iter autorizzativo, è risultato minimo e pressoché nullo.

L’impatto teorico visivo, prodotto dalla realizzazione degli aerogeneratori in progetto, rappresenta su base percentuale del territorio indagato circa lo 0,12 %, contro il 3% della precedente versione (cfr. PEMN-S01.24_Intervisibilita_cumulativa_Rev 01, riquadro in basso a sx). Il minimo incremento di impatto visivo vi è oltre i 10 km, distanza considerabile come limite vero della percezione visiva. Considerando sia la risoluzione visiva media di un occhio umano e sia gli agenti atmosferici vari, difficilmente si potrà distinguere un parco eolico oltre i 10 km.

Bisogna ulteriormente evidenziare che l’analisi non ha tenuto conto di una moltitudine di fattori, che nella realtà ostacolano la percezione visiva dell’impianto eolico in progetto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: strade, cartelloni e insegne, balconi, tettoie, recinzioni, ma soprattutto alberature e vegetazioni.

Le revisioni delle tavole PEMN S02.11 ed PEMN-S01.24 dimostrano come l’impianto in progetto, anche con la presenza di altri impianti nell’area vasta, sia realizzati che in corso di autorizzazione causano minimi effetti aggiuntivi.

Ulteriori approfondimenti sono contenuti all’interno dell’elaborato **PEMN-S03.12_Ricognizione area vasta impianti esistenti.**

8. Controdeduzioni su contenuti Parere endoprocedimentale della Regione Puglia – Determinazione di Giunta n. 200 del 25 Febbraio 2020 pubblicato su BUR Puglia n. 36 del 16.03.2020

Il BUR Puglia n.36 del 16.03.2020 contiene la Deliberazione della giunta Regionale n. 200 del 25 Febbraio 2020 con il parere endoprocedimentale di competenze della Regione Puglia sulla Procedura di VIA di competenza Statale “D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 1/2001 e ss.mm.ii. - [ID_VIP:4819] relativa all’Impianto eolico denominato Mondonuovo.

L’allegato A della DGR contiene il parere espresso nella seduta del Comitato Regionale VIA Puglia 12/11/2019 unitamente ai pareri espressi da altri enti.

Vengono pertanto di seguito illustrate le controdeduzioni della Società Proponente alle criticità e osservazioni espresse all’interno di tale parere sul progetto Presentato.

8.1. Ricognizione Produzioni Di Pregio Dop, Dopg e Igp e parere negativo

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Regione Puglia

Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Regione Puglia con nota prot. 0066270 del 18/09/2019 allegata alla DGR n. 200 del 25 Febbraio 2020 esprimeva il proprio parere negativo sulla base degli elaborati e della documentazione progettuale fornita rilevando che “...l’intervento da realizzare ricade in

aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, olio DOP "Terra d'Otranto e pertanto non idonee all'installazione degli impianti".

Il territorio comunale di Mesagne è compreso all'interno dei disciplinari per le produzioni di pregio così come illustrato nella seguente tabella:

COMUNE DI MESAGNE		
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
D.O.P.	Terra d'Otranto	Oli e grassi
I.G.P.	Uva di Puglia	Ortofrutticoli e cereali
D.O.P.	Salice Salentino	Vino
D.O.P.	Aleatico di Puglia	Vino
D.O.P.	Negroamaro di Terra d'Otranto	Vino
I.G.P.	Puglia	Vino
I.G.P.	Salento	Vino
D.O.C.	Brindisi	Vino
I.G.P.	Carciofo Brindisino	Ortaggi e cereali
D.O.P.	Terra d'Otranto	Vino

Come rilevabile dagli elaborati grafico PEMN-S01.10 Carta uso del suolo, dalla PEMN-S04.01 Relazione Pedo-Agronomica rev01 e dalla documentazione fotografica allegata, l'area interessata dalla realizzazione del Parco Eolico, compresa quelle attraversate dai cavidotti e dalla costruzione della sottostazione elettrica, sono prevalentemente interessate dalla coltivazione di tre tipologie vegetali:

1. uliveto,
2. seminativo asciutto e irriguo
3. frutteto

ne deriva che l'area di progetto risulta marginalmente interessata dalle produzioni di pregio sopra elencate, ed in particolare solo terreni con uliveti che potrebbero produrre di oliva D.O.P. Terra d'Otranto; Vigneti che potrebbero produrre vino D.O.C.

Brindisi e limitate aree di seminativo irriguo dove potrebbe essere prodotto carciofo brindisino I.G.P..

Tuttavia, tutte le torri eoliche sono posizionate su terreni incolti o a seminativo asciutti (nell'intera zona è vietato l'emungimento delle acque di falda artesiana) e non interessano con le loro pertinenze colture di pregio. Si evidenzia, peraltro che, il progetto non riguarda un impianto fotovoltaico che occupa mediamente 2 Ha per MW, ma un parco eolico e quindi la porzione di terreno che si sottrae all'agricoltura e di circa 500 mq per torre, tra area della piazzola e nuova pista di ingresso, superficie questa del tutto irrilevante dal punto di vista agricolo.

8.2. Ricognizione Aziende agrituristiche

Nell' area di intervento non sono presenti aziende ad interesse agrituristico così come definito nel D.Lgs 228/20012). Sono presenti tre attività di "turismo rurale" di seguito elencati:

1. Masseria Malvindi, Hotel a 5 stelle che dista in linea d'aria più di 2 Km dall'aerogeneratore M06;
2. Tenuta Rinella, B&B che dista in linea d'aria più di 1,3 Km dall'aerogeneratore M05;
3. Masseria Messapia, B&B e Residence che dista in linea d'aria più di 1,9 Km dall'aerogeneratore M05.

Il Parco eolico non ha interferenze dirette con queste attività che in ogni caso sono a distanza superiore quella prescritta per le residenze, indicata dal PPTR in 500 metri.

8.3. Percezione visiva dalla strada a valenza paesaggistica

La valutazione della percezione visiva del parco eolico rispetto alle strade a valenza paesaggistica (compresa la strada provinciale 2bis ex statale 605 (2sp bis) è stata effettuata mediante la redazione dei seguenti elaborati:

PEMN-S03.09 Fotorendering e fotosimulazioni

PEMN-S03.09.a Fotorendering e fotosimulazioni – Planimetria punti ripresa

PEMN-S03.09.b Fotorendering e fotosimulazioni integrativi – Tav 1

PEMN-S03.09.c Fotorendering e fotosimulazioni integrativi – Tav 2

PEMN-S03.09.d Fotorendering e fotosimulazioni integrativi – Tav 3

8.4. Posa cavidotti

I cavidotti per il trasporto dell'energia prodotta dagli aerogeneratori si estende lungo all'interno dell'area parco per arrivare fino alla sottostazione elettrica del proponente o alla sua alternativa proposta in tale fase.

L'intero tracciato dei cavidotti e la loro sovrapposizione con la vincolistica sono illustrati in numerosi elaborati tra i quali:

- PEMN-P05.01 Quadro d'unione su base CTR
- PEMN-P05.02 Quadro d'unione su base Ortofoto
- PEMN-P17.04_Carta dei vincoli idrologici
- PEMN-S01.15_Inquadramento sul PTA Regione Puglia
- PEMN-S01.17_Interferenze Reticolo Idrografico
- PEMN-S02.06_Relazione compatibilità PTA e PAI

I cavidotti non interferiscono con alcuna area a Rischio PAI, gli interrati interferiscono con alcuni lineamenti idrografici (corsi d'acqua episodici) e con nessun recapito finale di bacino endoreico.

Tali lineamenti sono spesso appena rilevabili (larghezza 1-2m e profondità 1-1,5m), essi saranno superati con passaggio al disotto del fondo del lineamento con Trivellazione orizzontale Controllata (TOC) come illustrato indicativamente nell'elaborato PEMN-P17.03 Particolari Costruttivi Idraulici.

8.5. Contesto Paesaggistico SET

La connessione alla rete elettrica nazionale del Parco Eolico Mondonuovo, è prevista sulla Stazione Elettrica Terna di Brindisi Sud.

La Stazione Elettrica Terna Brindisi Sud è sita nel territorio Comunale di Brindisi alla Contrada Cerrito, in prossimità dell'abitato di Tutturano. In adiacenza alla stazione elettrica esistente è prevista la realizzazione della Sottostazione Elettrica di linee MT. Al momento è in fase di definizione la posizione definitiva della SSE, ma La distanza tra le due posizioni alternative, come evidenziato negli elaborati (PEMN-

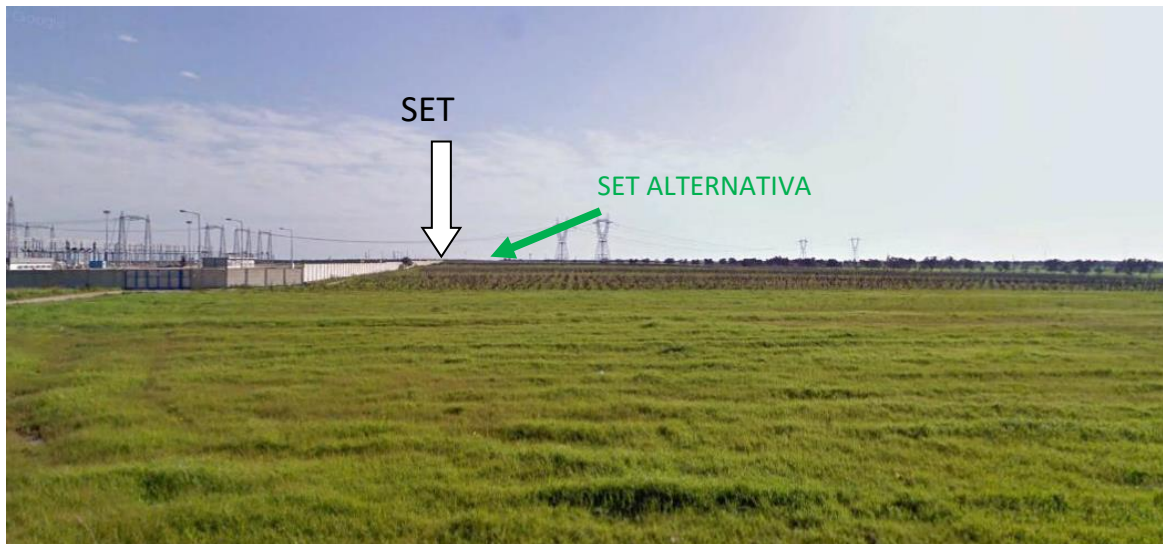
P12.08 Planimetria Catastale – Tav.8 rev01) è di circa 25 metri, in particelle limitrofe e dalle caratteristiche ambientali equivalenti.



STAZIONE ELETTRICA E STAZIONE ALTERNATIVA

Le caratteristiche pedo-agronomiche tra i territori di Mesagne e Brindisi sono pressoché identiche in quanto aree contigue.

L'area è pianeggiante con coltivazioni di olivo, vite, frutteti e seminativi sia in regime asciutto che irriguo. In particolare l'area interessata della realizzazione della SSE è fortemente antropizzata e paesaggisticamente compromessa dalla SE Terna Brindisi Sud e dai tralicci di della Rete Elettrica Nazionale in entrata e in uscita dalla stazione stessa.



SITO DI INTERVENTO

I terreni sono seminativi in regime asciutto dove si coltivano o si potrebbero coltivare cereali autunno-invernali, attualmente sono prevalentemente lasciati incolti e sfruttati occasionalmente a pascolo. Tutte le altre componenti del paesaggio tipiche della "Campagna Brindisina" sono ampiamente trattate nella Relazione Paesaggistica alla quale si rimanda, infatti la scala territoriale dell'analisi Paesaggistica è tale che l'eventuale modifica di soli 25 metri del sito di realizzazione della SSE è del tutto influente.



AREA S. E. TERNA BRINDISI SUD
POSIZIONE SOTTO STAZIONE DA REALIZZARE

		Comune	Contrada	Foglio	Perticelle	Superficie in Ha			Coltura
opzione 1	Sottostazione	Brindisi	Cerrito	177	130 **	1	27	02	Semin. Incolto
opzione 2	Sottostazione	Brindisi	Cerrito	177	132 **	0	89	95	Semin.Incolto

Dati catastali terreni interessati dalla realizzazione della sottostazione.

8.6. Impatti acustici

Al fine di chiarire alcune osservazioni contenute all'interno Parere del Comitato VIA del 14.11.2019 prot. n. 13867 è stato revisionato l'elaborato PEMN-S05.01 Relazione acustica.

La revisione del suddetto elaborato include la correzione di alcuni refusi presenti ed approfondisce alcune tematiche approfondendo aspetti tecnici utili a superare la natura delle osservazioni formulate.

Si chiarisce che l'acquisizione del parere dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente avverrà in sede di conferenza dei servizi.

8.7. Impatto elettromagnetico

Le descrizioni dell'impatto elettromagnetico è descritto all'interno del documento PEMN-S02.01 Studio dei potenziali impatti cumulativi ed PEMN-S02.09 Relazione campi elettromagnetici.

In particolare nella relazione dei campi elettromagnetici si evidenzia che

- in conformità a quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa) e, quindi, la fascia di rispetto rientra nei confini dell'area di pertinenza della cabina di trasformazione in progetto;
- la sottostazione di trasformazione è comunque realizzata in un'area agricola, con totale assenza di edifici abitati per un raggio di almeno 500 m.
- all'interno dell'area della sottostazione non è prevista la permanenza di persone per periodi continuativi superiori a 4 ore con l'impianto in tensione.

8.8. Terre e rocce da scavo

Al fine di chiarire alcune osservazioni contenute all'interno Parere del Comitato VIA del 14.11.2019 prot. n. 13867 è stato revisionato l'elaborato PEMN-S02.10 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo.

La revisione dell'elaborato, oltre alla correzione di alcuni refusi presenti, include un elenco delle opere edili in progetto e dei relativi volumi di movimento terra oltre ad ulteriori specifiche sui campionamenti da effettuare per le opere lineari.

8.9. Effetti della rottura degli organi rotanti

Si rimanda alla revisione 01 dell'elaborato PEMN-S02.07 Analisi della rottura degli organi rotanti già trasmesso in allegato alle “Controdeduzioni alle Osservazioni da parte del pubblico pervenute alla data 04/11/2019” dove venivano recepite e rettificate alcuni refusi garantendo gittate massime calcolate inferiori alle distanze di alcuni aerogeneratori da alcune strade come Via Sandonaci e SP82.

8.10. Precisazioni su impatti e misure compensative contenute nel SIA – Parere Arpa Puglia

La descrizione degli impatti e le relative misure di compensazione sono descritte nell'elaborato PEMN-S01-01 Studio impatto ambientale.

All'interno dell'elaborato viene indicato come l'impatto visivo causato esclusivamente dagli aerogeneratori in progetto sia notevolmente ridotto, il trasporto degli aerogeneratori all'interno dell'area del parco non causerà alcun impatto, mentre la costruzione dell'impianto comporterà la presenza temporanea di opere civili senza generare significativi impatti ambientali.

Le misure previste per la mitigazione degli effetti sono state già adottate in fase di progettazione con numerosi e comprovati accorgimenti tecnici e progettuali, in fase di esercizio verranno adottate tutte le misure possibili per la minimizzazione degli effetti delle lavorazioni sul territorio.

Le misure di mitigazione includono inoltre accorgimenti anche durante la fase di esercizio dell'impianto e per la futura dismissione a fine vita.

Si rimanda all'elaborato PEMN-S01-01 Studio impatto ambientale per gli approfondimenti.

8.11. Analisi su possibili fattori di disturbo – Parere Arpa Puglia

La descrizione dei possibili fattori di disturbo e le misure per evitare impatti sono descritte nell'elaborato PEMN-S01.01 Studio impatto ambientale.

All'interno dell'elaborato sono descritte i potenziali impatti dovuti alle lavorazioni necessarie per l'esecuzione delle opere edili per la realizzazione del parco specificando che si tratta comunque di effetti modesti.

Le misure includono a titolo esemplificativo:

- contenimento polveri tramite bagnature ruote veicoli con stazioni di lavaggio apposite
- lavaggio piste cantiere manuale con frequenza quotidiana
- schermature antipolvere ai margini dell'area di sedime di cantiere
- conservazione suolo vegetale per eventuale riutilizzo

Ulteriori approfondimenti e pianificazione delle misure di contenimento verranno effettuati in successive fasi progettuali ed autorizzative, in particolare negli elaborati afferenti relativi alla Sicurezza sui luoghi di lavoro – Dlgs 81/2008

8.12. Impatti ambientali area logistica temporanea – Parere Arpa Puglia

La realizzazione dell'area logistica temporanea avverrà nel rispetto delle disposizioni normative in tema di gestione di acque meteoriche (L.R. 26/2013) e gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011).

Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale verranno intercettate, drenate e immagazzinate in apposite vasche di prima pioggia con dispositivi di trattamento di grigliatura e dissabbiatura oltre al passaggio attraverso il filtro apposito secondo D.Lgs 152/06 Parte terza, Allegato 5, Tabella 3 "Scarico in Acque Superficiali".

I reflui civili prodotti dai locali presenti all'interno dell'area logistica temporanea verranno intercettate da un sistema di drenaggio delle acque nere e scaricati all'interno della rete di drenaggio di acque nere comunale più prossima, previa autorizzazione.

In caso di impossibilità e/o eccessiva lontananza della rete di drenaggio di acque nere comunale, le acque nere prodotte dai locali dell'area logistica temporanea verranno raccolte in appositi sistemi di accumulo di drenaggio temporaneo a tenuta stagna che periodicamente verranno svuotate da servizi di raccolta specializzati autorizzati.

9. Elenco elaborati integrativi

Tutto quanto sopra illustrato e riportato in dettaglio nella tabella di seguito allegata viene trasmesso al fine di migliorare ulteriormente la leggibilità del progetto e di evidenziare la possibilità di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili con un limitato impatto ambientale e nel rispetto del territorio di inserimento.

	ELABORATI REVISIONATI			
	NOME ELABORATO	SCALA	FORMATO	REVISIONE
PEMN - P 00	Elenco elaborati	-	A4	1
PEMN - P 01	Relazione tecnico-descrittiva generale	-	A4	1
PEMN - P 03	Corografia di inquadramento	1:25.000	A1	1
PEMN - P 04	Base cartografica di progetto	1:10.000	A1	1
PEMN - P 05.01	Quadro d'unione su base CTR	1:10.000	885x965	1
PEMN - P 05.02	Quadro d'unione su base Ortofoto	1:10.000	885x965	1
PEMN - P 05.03	Quadro d'unione su base Catastale	1:10.000	885x965	1
PEMN - P 06.02	Quadro d'unione su base PRG - Comune di Brindisi	1:10.000	840x840	1
PEMN - P 11.01	Planimetria Particolareggiata area Sottostazione	VARIE	A3	1
PEMN - P 12.03	Planimetria catastale - Tav. 03	VARIE	1.200x900	1
PEMN - P 12.06	Planimetria catastale - Tav. 06	VARIE	1.200x900	1
PEMN - P 12.08	Planimetria catastale - Tav. 08	VARIE	1.200x900	1
PEMN - P 14	Relazione geologica, idrogeologica e sismica	---	A4	1
PEMN - P 16.01	Schede ostacoli verticali	---	A4	1
PEMN - P 17.01	Relazione Idraulica	---	A4	1
PEMN - P 17.04	Carta dei vincoli idrologici	1:10.000	A1	1
PEMN - P 17.05	Corografia dei bacini imbriferi	1:10.000	A1	1
PEMN - P 19.03	Disciplinare tecnico prestazionale	---	A4	1
PEMN - S01.21	Altri impianti FER	1:45.000	A1	1
PEMN - S01.24	Intervisibilità teorica complessiva dei parchi eolici	1:160.000	A1	1
PEMN - S02.07	Analisi effetti di rottura degli organi rotanti	---	A4	1
PEMN - S02.10	Piano preliminare di Utilizzo terre e rocce da scavo	---	A4	1
PEMN - S02.11	Rel. Intervisibilità teorica cumulativa	---	A4	1
PEMN - S03.09	Fotorendering e Fotosimulazioni		A4	1
PEMN - S04.01	Relazione Pedoagronomica		A4	1
PEMN - S05.01	Relazione acustica	---	A4	1
PEMN-E02	Relazione Tecnico Descrittiva opere elettriche	---	A4	1
PEMN-E03	Tracciato di Rete ed Inquadramento SSE su CTR	1:10.000	A1	1
PEMN-E04	Tracciato di Rete ed inquadramento SSE su base catastale	---	---	1
PEMN-E05	Tracciato di Rete ed inquadramento SSE su IGM	1:10.000	A1	1
PEMN-E17	Schema circuiti su IGM	1:10.000	A1	1

Parco Eolico "Mondonuovo" – Progetto Definitivo
Relazione illustrativa integrazioni volontarie

	INTEGRAZIONI			
	NOME ELABORATO	SCALA	FORMATO	REVISIONE
PEMN - P 01.a	Relazione illustrativa integrazioni volontarie	---	A4	0
PEMN - S03.09.a	Fotorendering e Fotosimulazioni - Planimetria Punti ripresa	1:50.000	00	0
PEMN - S03.09.b	Fotorendering e delle fotosimulazioni Integrativi - Tav 1	---	A0	0
PEMN - S03.09.c	Fotorendering e delle fotosimulazioni Integrativi - Tav 2	---	A0	0
PEMN - S03.09.d	Fotorendering e delle fotosimulazioni Integrativi - Tav 3	---	A0	0
PEMN - S03.10.a	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 1	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.b	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 2	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.c	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 3	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.d	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 4	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.e	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 5	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.f	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 6	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.g	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 7	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.h	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 8	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.10.i	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Area parco ed aeree contermini - Scala 1:5000 - Tav 9	1:5.000	A0	0
PEMN - S03.11.a	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 1	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.b	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 2	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.c	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 3	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.d	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 4	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.e	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 5	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.f	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 6	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.g	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 7	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.h	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 8	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.11.i	Morfologia, paesaggio, infrastrutture e reti - Scala 1:2.000 - Aree contermini Parco eolico - aree - Tav 9	1:2.000	A0	0
PEMN - S03.12	Ricognizione area vasta impianti esistenti e Verifica incidenza sulle figure territoriali		A4	0
PEMN - S03.13	Monitoraggio Avifaunistico ante-opera		A4	0
PEMN - P 15.03	Relazione Geotecnica	---	A4	0
PEMN - P 17.06	Relazione Idrologica	---	A4	0
PEMN-E07.a	Planimetria sezioni utente - SET alternativa	1:100	A0	0